

BEATA UMILIANA DE' CERCHI, TERZIARIA

21 maggio

Nacque a Firenze sul finire del 1219. Il padre Ulivieri (Vieri), originario di Acone in Val di Sieve, era molto ricco. Quindicenne, per obbedienza al padre, andò in sposa a Bonaguisi, un tessitore tanto ricco quanto avido e rozzo nei costumi, probabilmente anche usuraio. Umiliana compensava con numerose opere di carità la cattiva condotta del marito. Ebbe due figlie e presto rimase vedova. Il padre la voleva maritare di nuovo, ma essa si rifiutò strenuamente, chiedendo di entrare nel monastero femminile accanto alla chiesa di San Pietro a Monticelli. Non potendolo fare, si rinchiuse nella stanza più alta del palazzo di famiglia, uscendo solo per assistere alle funzioni religiose. Si dedicò a pratiche ascetiche, preghiere, digiuni e penitenze anche con il cilicio. Non poté proseguire la sua attività caritatevole, ma non vi rinunciò completamente. Appena le fu possibile abbracciò la regola francescana, diventando la prima donna a vestire l'abito del Terz'Ordine nella chiesa di Santa Croce. Nella malattia che la portò alla morte (19 maggio 1246) ebbe visioni ed estasi. Numerose erano le persone che le portavano visita considerandola una santa vivente. Nei tre anni successivi alla sua morte vennero contati 47 miracoli, registrati da fra Ippolito. Fu beatificata solo il 24 luglio 1694 da Innocenzo XII.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Pr 14, 1-2

La donna saggia costruisce la sua casa;
cammina nella propria giustizia chi teme il Signore. (T. P. Alleluia)

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai colmato la beata Umiliana
delle ineffabili dolcezze della contemplazione,
concedi che sempre aderendo a te,
possiamo anche noi contemplare nel cielo
l'ineffabile tua grandezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio,
espressione della nostra fede,
e donaci un'esperienza viva del mistero
che celebriamo nel devoto ricordo dei tuoi santi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 12, 50

«Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli,
egli è per me fratello, sorella e madre», dice il Signore. (*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria della beata Umiliana
ci hai colmato dei tuoi doni,
fa' che, rinnovati dal pane della vita,
procediamo sicuri nel cammino della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.